

IL LOVE *Sicilia*

Mensile di stili, tendenze, consumi
Anno 18 - n.166 - 2021 - €3,00

100 POTENTI *Sicilia* 2021

**TANTO È CAMBIATO PER LA PANDEMIA
MA LA CLASSIFICA DEI PIÙ INFLUENTI NELL'ISOLA
RESTA UNA CERTEZZA.
TRA NEW ENTRY E ASCESE CLAMOROSE,
ECCO LA MAPPA DEL POTERE ISOLANO.
CON UN NUMERO UNO MOLTO PARTICOLARE...**

ISSN 1972-2494



100 POTENTI SICILIA 2021

La nostra classifica è arrivata ormai alla sua dodicesima edizione. Un appuntamento sempre molto atteso dai nostri lettori, che quest'anno ritorna volutamente con un mese di ritardo (abbiamo atteso che si chiudesse la crisi di governo). Come sempre, è un gioco per fare un punto, nello stile di I love Sicilia, sugli equilibri di potere nell'Isola. Il ranking di chi conta e comanda in Sicilia quest'anno ovviamente risente dell'eccezionalità del momento. E come da tradizione tiene conto del "potere" che si esercita nella regione, a prescindere da ogni valutazione personale e di merito. La classifica, come d'habitude, è stata stilata dalla squadra di I love Sicilia (Donata Agnello, Salvo Toscano, Giovanna Cirino, Roberto Benigno, Antonio Condorelli, Riccardo Lo Verso, Giuseppe Amato). Non mancano le new entry, le uscite clamorose, le ascese e le cadute. E stavolta in testa non c'è una persona.



SALVATORE MALANDRINO



PALAZZO D'ORLEANS



DANIELA FARAONI

tarella si è confermato ancora una volta un grande punto di riferimento per il Paese. Il suo settennato si avvia a conclusione e l'anno prossimo conosceremo il nome del suo successore.

Chiude il podio Nello Musumeci. E non potrebbe essere altrimenti. La nostra classifica del potere in Sicilia non può prescindere dalla Regione, baluardo del potere, che ha in mano risorse e decisioni importanti per la vita dei siciliani. Musumeci ha dovuto affrontare la dura prova della gestione del Covid. Se l'è cavata tra alti e bassi mantenendo un buon livello di fiducia da parte dei siciliani. Il Presidente della regione e il suo governo hanno un paio d'anni per fare il possibile per aggiustare le cose in un territorio già povero e arretrato prima della crisi economica in cui è sprofondato a causa della pandemia, ma ovviamente fondamentale sarà la collaborazione con il governo centrale. Per il resto, nella classifica di quest'anno troverete meno politici del solito e più imprenditori. In questo momento di difficoltà le aziende dal grande fatturato hanno un'enorme importanza per la regione. La difesa dei posti di lavoro e la risalita del Pil sono obiettivi fondamentali e il ruolo del mondo produttivo sarà di primissimo piano nella rinascita. Come sempre abbiamo cercato di offrire uno sguardo che abbracciasse tut-

te le zone della Sicilia, anche se Palermo e Catania fanno ovviamente la parte del leone. Poche, come sempre, le donne, non per nostra volontà, ma perché purtroppo le stanze dei bottoni siciliani sono ancora molto, troppo, al maschile. Resiste il potere della magistratura, in particolare delle procure (nella top ten ci sono i capi degli uffici di Palermo, Catania e Caltanissetta),

Meno politici e più imprenditori e banchieri in questa classifica: c'è da ricostruire la Sicilia e l'economia diventa ancora più importante. Sanità sugli scudi

malgrado gli scandali che hanno travolto le toghe italiane nell'anno del caso Palamara. E poi ci sono i rettori, gli esponenti del mondo della cultura (meno del solito ma sono tempi duri), gli uomini delle forze dell'ordine, i potenti superburocrati, e tanti, tanti nomi della Sanità, che in quest'anno di pandemia è diventato un luogo di potere più di quanto già non lo fosse. Sugli scudi anche le banche: in questo momento di crisi, l'accesso al credito diventa uno strumento quanto mai essenziale per andare avanti e ripartire. Non mancano esponenti del mondo delle professioni e delle associazioni di categoria, queste ultime molto rappresentate al femminile, da Patrizia Di Dio a Dheborah Mirabelli. Quanto alla top ten tra i soliti noti spicca il ritorno di un ex numero uno della classifica, quel Raffaele Lombardo che dice di aver smesso con la politica ma che in tanti considerano ancora un punto di riferimento importante. Tra i politici irrompe in posizione altissima una new entry come Nino Minardo, nuovo leader della Lega, e si confermano degli ospiti fissi come gli assessori Razza, Armao e Lagalla. ■

ECCO LA NOSTRA CLASSIFICA. POLITICI, MAGISTRATI, IMPRENDITORI, BUROCRATI, PROFESSIONISTI, OPINION LEADER: **ECCO LE SCHEDE DEI CENTO POTENTI DI SICILIA 2021**. ACCANTO A CIASCUNO, È INDICATA LA POSIZIONE NELLA CLASSIFICA DELL'ANNO SCORSO. (Schede a cura di Roberto Benigno, Salvo Toscano, Antonio Condorelli)



1

IL VACCINO

NEW ENTRY

Non è un anno come gli altri. E non può essere una classifica come le altre. Perché la vita di tutti i siciliani è legata a doppio filo alla speranza che la campagna di vaccinazione possa permettere finalmente di uscire fuori dall'incubo in cui la pandemia da coronavirus ci ha fatto precipitare. Ecco, quindi, che non può esserci "potente" più potente del vaccino, che vuol dire speranza di ritorno alla normalità. Con l'auspicio che si possa procedere nel più breve tempo possibile per scrivere la parola "fine" a questo immane disastro.



2

SERGIO MATTARELLA

C'è sempre un buon motivo per riportarlo dentro la classifica. Il Presidente della Repubblica ha dovuto gestire la difficile crisi di governo in piena pandemia. E alla fine ha calato l'asso, chiamando Mario Draghi, non prima di aver spiegato alla nazione perché a suo giudizio era meglio evitare di andare al voto anticipato. È il suo ultimo anno al Quirinale e ci mancherà.



3

NELLO MUSUMECI

Il presidente della Regione resta il politico più potente. Ha dovuto gestire questi delicati tempi della pandemia, con alti e bassi, e ora dovrà gestire il dopo, la ricostruzione, per far sì che la Sicilia non sprofondi. E costruire le condizioni per la sua rielezione. Aveva guardato alla Lega come big sponsor, ma l'amore non è mai scoccato, e ora sembra che siano i centristi i suoi nuovi migliori amici.



€17

47

PIETRO AGEN

Presidente di Concommercio Sicilia e leader della Confederazione dei commercianti dell'operoso Sudest dell'Isola, si conferma, nonostante i danni della pandemia, una presenza must nella classifica.



NEW ENTRY

48

MIRKO E RENATO DE FALCO

Da Misterbianco hanno sviluppato un impero nel settore della distribuzione farmaceutica e dei servizi annessi a questo settore. La Sofad, fondata nel 1999 e di cui i De Falco sono amministratori delegati, nel 2016 ha realizzato una joint venture al 50 per cento con Farvima spa, uno dei più importanti player della distribuzione farmaci in Italia, dando così vita al principale gruppo del Mezzogiorno.



NEW ENTRY

49

CARMELO GIUFFRÈ

È amministratore delegato della Irritec dagli anni Novanta e l'azienda di famiglia con quartier generale a Capo d'Orlando è tra i principali player a livello mondiale nel settore dell'irrigazione, presente con i suoi prodotti in oltre 140 Paesi, con oltre 700 dipendenti e stabilimenti produttivi in Europa, Usa e Sudamerica.



NEW ENTRY

53

SALVATORE DI GESARE

Il maggiore dei carabinieri da un paio di mesi è a capo del Nucleo investigativo dell'Arma a Palermo. Si tratta di un ruolo molto operativo che vede l'ufficiale e i suoi uomini in prima linea nel presidio di un territorio sempre ad alto rischio. È stato uno degli artefici delle indagini antimafia che hanno smantellato Cosa nostra in provincia di Palermo.



€17

54

BARBARA FLORIDIA

Docente di Lettere e senatrice del Movimento 5 stelle, la 44enne messinese è una dei tre grillini siciliani chiamati ad avere un ruolo nel neonato governo Draghi. Floridia è stata infatti nominata Sottosegretario all'Istruzione. Sin qui ha ricoperto l'incarico di membro della commissione parlamentare d'inchiesta sugli affari illeciti nel settore dei rifiuti.



€63

55

SALVATORE GUZZOCREA

Rettore da quattro anni dell'Università di Messina, nell'anno della pandemia ha incrementato i servizi agli studenti, attivato 16 nuovi corsi di laurea e completato l'acquisto del palazzo storico dell'ex Banca d'Italia, futuro nuovo polo integrato per la ricerca. Vicepresidente della CRUI, è stato inserito dall'Università di Stanford, come farmacologo, tra i migliori scienziati al mondo.



€22

50

SALVO POGLIESE

Cadde ma risorse. Dopo una condanna in primo grado, la sospensione dalla carica è stata sospesa e Pogliese è tornato a Palazzo degli Elefanti, da dove guida la seconda città siciliana. Per questo e la sua carica in Fratelli d'Italia merita la presenza nella nostra classifica.



NEW ENTRY

51

DANIELA BAGLIERI

La professoressa dell'Università di Messina, già presidente della Sac, è stata indicata dall'UDC come nuovo assessore all'Energia al posto di Alberto Pierobon. Una poltrona molto importante che ha a che fare anche con il complicatissimo affare della gestione dei rifiuti.



NEW ENTRY

52

INES CURELLA

È amministratore delegato della Banca Popolare Sant'Angelo, l'importante azienda siciliana del credito che ha risposto bene all'emergenza Covid e che è entrata nell'anno del centenario con un logo nuovo di zecca e tanti progetti che guardano al futuro.



€88

56

FRANCESCO PRIOLO

È stato eletto rettore dell'Università di Catania il 26 agosto 2019. E certo questa prima parte di rettorato non è stata una passeggiata con l'emergenza Covid e tutto ciò che ne consegue per il mondo dell'università, senza contare lo scandalo dell'inchiesta che ha riguardato l'Ateneo. Tempi duri per cui ci vuole un fisico bestiale. E il Magnifico è appunto un fisico.



NEW ENTRY

57

DHEBORA MIRABELLI

È Presidente della Confederazione della Piccola e Media Impresa Siciliana (unica presidente donna delle 78 territoriali di Confapi che conta 83mila imprese e un milione di addetti circa). Molto impegnata anche dal punto di vista mediatico, si è spesa in particolare per il sostegno all'imprenditorialità femminile in un mondo ancora troppo al maschile.



€83

58

SERGIO DE MONTIS

L'aggiunto della Procura di Palermo coordina tutte le indagini che coinvolgono potere politico e burocrazia. Dalle inchieste sul Comune di Palermo a quelle clamorose sulla Sanità regionale, tutto passa dalla scrivania di questo magistrato esperto e pragmatico.